

Bocce e tradizione: la Bederese celebra il Natale con i campioni sociali

Pubblicato: Domenica 29 Dicembre 2024



Per la **Bocciofila Bederese** che ricorrenza natalizia sarebbe se non si celebrasse con i **campionati sociali**, la cui premiazione è consuetudine sia realizzata nel bel mezzo di una cena augurale? Per essere coerenti con l'immagine accattivante della verità più cristallina, fino al **2022** esisteva un solo campione sociale, invariabilmente un esponente del mondo maschile, anche perché la componente femminile era abbastanza esigua, mentre ora che raggiunge il 12% del totale dei tesserati – 4 su 34 – era inaccettabile che non vi fosse un secondo vincitore, in rappresentanza delle fanciulle. Quindi, mentre i maschietti **s'iscrivevano in 18 a formare un tabellone di sei terzine** – agli 8 punti – che avrebbero ciascuna laureato sei vincitori, a loro volta suddivisi in altre due terzine dalle quali sarebbero finalmente emersi i due finalisti che si sarebbero contesi – ai 12 punti – l'ambito titolo di campione sociale 2024, **le donne si sfidavano in due semifinali e in una finale**, sempre ai 12 punti.



Sempre in omaggio alla verità sopra esaltata, la possibilità delle **sfide muliebri** era esaltata dalla presenza di due **giovannissime scaturite dalla scuola bocce locale** – la Pilae Primaria Schola – che hanno conferito alla competizione un’aura di freschezza e di entusiasmo encomiabili: **peccato solo che a livello ufficiale le gare femminili siano una rarità assoluta**, quasi la scoperta del famoso quadrifoglio in un prato rutilante di trifogli.

Infatti, nel 2023, in modo assolutamente inatteso, aveva trionfato la rookie Laura Meneghini, mentre quest’anno la favorita **Maria Grazia Distefano** non le ha dato scampo, rifilandole un sonoro “cappotto” tanto per far comprendere che la canzone di **Gigliola Cinquetti** – E qui comando io – è pur sempre d’attualità. Anche per i maschi c’erano naturalmente dei favoriti, soprattutto quelli appartenenti alla seconda categoria, sovente scalata in discesa dalla prima, seppure, anche in questo caso, nell’anno precedente avesse prevalso **Silvano Guidoni di serie C**.

È stata quasi ripetuta la medesima sinfonia anche nel 2024, dato che nelle fasi finali si sono ritrovati **solo due giocatori di categoria B** – veramente uno appena retrocesso in C per ragioni d’età – **Mario Tartaglia** -. Battaglia furiosa tra il giovane **Mirko Branchini** e il Mario che, onusto di gloria per aver da poche settimane trionfato in una gara regionale proprio a Bedero, non aveva alcuna intenzione di lasciar via libera al titolato avversario, seriamente intenzionato a far pesare il suo ruolo. Alla fine prevaleva il Mirko che faceva rispettare il pronostico: il Mario non era proprio felice, ma sportivamente accettava il verdetto scaturito dal campo.



La premiazione, logicamente intorno al desco approntato con cura dal ristorante “**Novecento**” di **Germignaga**, era officiata con il sindaco **Daniele Boldrini** e con l’ex consigliere regionale **Gianpiero Martinoli**: massiccia la presenza degli atleti e dei soci – 47 partecipanti in totale – e, sicuramente lusinghiera, la plenaria adesione dei giovanissimi, con relativi genitori, della scuola bocce. Intanto, nel bocciodromo a luci spente baluginava un alone luminoso esterno che riusciva appena a sfiorare la bacheca magnetica intitolata a quel Giancarlo Gambato che scomparve dieci anni fa mentre si cimentava in una gara di bocce, dove le tesserine calamitate erano state schierate a formare una composizione rustica, senza pretese, ma simbolica: BUONE FESTE.

PILLOLE DI BOCCE

13 gennaio – Bottinelli/Vergiatese – Inizio campionati provinciali individuali tutte le categorie

di [Roberto Bramani Araldi](#)